

Giovanna Ravazzola

- da "La Cronaca" del 7 novembre 2007 - Premio in Campidoglio - "Vincitore del premio Arte d'autunno - Il pittore piacentino ha anche riscosso il prestigioso riconoscimento" .

"...Paolo Terdich è stato insignito, nei giorni scorsi a Roma, dalla Direzione del CIAC (Centro Internazionale Artisti Contemporanei) del premio "Arte d'Autunno. La rassegna giunta alla 19ma edizione, ha avuto il patrocinio del Comune di Roma e del Sindaco Walter Veltroni, ed è avvenuta nella sala della Promototeca del Campidoglio. La commissione, composta da critici d'arte, studiosi e giornalisti, ha premiato l'artista per "meriti artistici, comprovati da curriculum, produzione artistica e note critiche. Il presidente del CIAC, Giuseppe Chiovaro, nel suo discorso inaugurale ha evidenziato il prestigio ed il fascino che questo premio emana, sotto l'aspetto artistico e sociale, ribadendo come il linguaggio dell'arte, nelle sue infinite espressioni, si muova sempre alla ricerca di una cultura indirizzata ai valori morali e sociali di quanti, nella società contemporanea, operano attraverso una personale creatività ed in una piena libertà di espressione. Nel corso della manifestazione sono stati resi noti i nomi degli artisti vincitori delle mostre di selezione alla VII Biennale d'Arte Internazionale di Roma, che si sono tenute in varie località italiane fra cui Piacenza, presso L'Atelier d'Arte di Roberta Braceschi. Proprio in occasione di tale selezione (vinta ex aequo da Terdich, Valentina Crivelli Tiziana Felisi), la direzione del CIAC ha avuto modo di apprezzare la sua produzione selezionandolo fra i vincitori del premio "Arte d'Autunno 2007. Un premio che ha davvero portato fortuna all'artista che avrà modo di esporre alla Galleria ItalarTE di Purificato a Roma e nella Sala Paolina all'interno della residenza estiva del Papa a Castel Gandolfo. Inoltre Terdich concorrerà alla VII Biennale, "Ars Tertium Millennium", che si terrà a fine gennaio, nelle Sale del Bramante in Piazza del Popolo. Sarà in compagnia di altri artisti selezionati che concorreranno per rappresentare l'Italia in una rassegna collettiva a San Paolo del Brasile..." .

- da "La Cronaca" del 7 novembre 2007 - Personale Galleria S. Ilario - "La figura umana in primo piano - Nei dipinti di Paolo Terdich esposti in Sant'Ilario" .

"...Ritrarre la figura umana è la vocazione di Paolo Terdich, artista che proprio in questi giorni sta esponendo le sue tele alla Galleria Sant'Ilario. Entrando nello spazio, a due passi da piazza Cavalli, ad accoglierti è proprio una serie di ritratti in una luminosa vetrinetta di cristallo; sono visi delineati con morbidi tratti di scura grafite che ritraggono donne e uomini di luoghi lontani, dalle fisionomie esotiche d'Africa. Grafite e carboncino sono il mezzo con il quale l'artista meglio, a nostro parere, riesce ad esprimersi, e gli è facile rendere vivi i personaggi ritratti, cogliendo espressioni che ben si lasciano intuire, nascosti sotto occhi grandi e pelli ambrate, i loro sentimenti e stati d'animo. Avanziamo e sui muri vediamo giovani donne intente a guardarci, sono giovani dai bei volti, pensierose, assorti, , raffigurate in un attimo di meditazione e di riposo dalla frenesia della vita quotidiana; Terdich le descrive, giocando con luci e d'ombre, lasciando vivo l'alone di mistero che si nasconde nel fondo della loro anima. E poi non manca una serie di paesaggi e nature morte. Sono i particolari minuti della natura ad essere descritti con le sua pennellate; così ad tratto ci troviamo proprio di fronte ad un tramonto infuocato ricco di nuvole, rosa e gonfie di raggi di sole al tramonto. Nel campo della natura morta è da collocarsi l'ultima sperimentazione dell'artista che ha voluto studiare, in una personale "sfida tecnica", le trasparenze dei vetri della più differenti fogge e spessori o i riflessi dei metalli, piccole zuccheriere o caffettiere nelle cui facce riflette l'ambiente che le circonda. Così oggetti che troviamo quotidianamente sulle mense delle nostre case entrano in composizioni, arricchite da fiori e sublimate da delicati fondi sabbia o oro. Terdich è un pittore che tende alla ricerca, al perfezionamento, dal quale possiamo aspettarci, in futuro, piacevoli sorprese".